

Nello Zaino di Antonello: bei libri di settembre



Il libro di Auguste Korteau dal titolo *Il libro di Katerina* nella traduzione di Michela Corvino per Nutrimenti è stato uno dei libri suggeriti in libreria nella giornata Tarocchi Apocriti con Rossana Capasso.

Katerina Chorianos nasce a Salonico il Giovedì Santo del 1953. Cresce in una famiglia nella quale il benessere non manca – una grande casa sul lungomare, scuole private, insegnanti di lingue, sport, gite in automobile, vacanze estive – ma all’ombra di due genitori dall’indole ruvida e ingombrante: da una parte la kyra Irini, insensibile e fredda, “che aveva patito stenti e umiliazioni, vissuta e invecchiata senza conoscere la gioia dell’amore”; dall’altra il padre Minas, severo e irascibile, un uomo “tutto d’un pezzo a cui non potevi estorcere nessuna tenerezza”. Katerina ha due fratelli e una sorella: con Aghis è amore ai limiti della morbosità, con Miron e Kliò è una guerra quotidiana fatta di piccole e grandi crudeltà. E poi, come una spada di Damocle, aleggia sull’intera stirpe dei Chorianos uno spettro: la minaccia oscura della malattia mentale. Auguste Korteau trasforma sua madre in protagonista e voce narrante di un emozionante romanzo familiare, doloroso ma mai cupo, anzi ironico, spesso sfrontato. E ripercorre così, grazie al racconto vivace e inquieto di “Katerina la pazza”, la storia di una famiglia, di un paese, e soprattutto di una donna capace di straordinari slanci e vittima di fragilità estreme, a cui neanche l’amore sviscerato per il figlio riuscirà a risparmiare la sofferenza di un destino inclemente.

Antonello Saiz

<http://www.giudittalegge.it/2020/09/29/nello-zaino-di-antonello-bei-libri-di-settembre/?fbclid=IwAR11UCmgI8grpRcVjgEP5DwXSShqtSB0XtkB3MQlf7VIRiL7TpJJKlCEGWY>